



AVVISO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL TRIENNIO 2023/2026

Normativa di riferimento:

Visto il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";

Visto il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e delle ricerche, del 30 giugno 2015, recante la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del D.Lgs 16 gennaio 2013, n. 13;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Visto l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Visto il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Re. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;

Visto l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;

Visto il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di

recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato- Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano l'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;

Visto il Decreto Direttoriale n. 2/2020 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2019 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Decreto Legislativo n. 226 del 17/10/2005;

Visto il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n. 155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

Visto l' Accordo, Repertorio Atti n. 19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;

Vista l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;

Visto il Decreto del Ministro dell'istruzione del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato—Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;

Vista la Legge Regionale n. 14 del 18 novembre 2009 n. 14 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";

Visto il regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 8 di attuazione di cui alla l.r. n. 14 del 18 novembre 2009 e ss.mm.ii;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28/06/2016 che approva il “Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze” - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale 30/06/2015;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 "Approvazione del "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania";

Visto l' Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e la Regione Campania per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Campania, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61" siglato in data 31/12/2018;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 15/06/2020 "Recepimento dell'Accordo, n. 155/CSR del 1 agosto 2019 in sede di Conferenza Stato-Regioni, nonché dell'Accordo in sede di Conferenza delle Regioni n. 19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019 relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale".

(Art.1)

Contesto di riferimento e finalità generali

Con il presente Avviso, la Regione Campania intende favorire l'attivazione di progetti triennali (A.S. 2023/2026) di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che prevedano azioni di accompagnamento e orientamento al lavoro in favore di giovani campani, in età di diritto-dovere all'istruzione e formazione, che decidono di proseguire il loro percorso scolastico partecipando ad un percorso IeFP, così da acquisire una Qualifica Professionale Triennale. Lo scopo dell'Avviso è quello, prioritariamente, di contrastare la dispersione scolastica, rafforzando il collegamento tra istruzione e formazione professionale e il mondo del lavoro, favorendo la transizione dal mondo della scuola a quello del lavoro e l'occupabilità dei giovani.

L'Avviso, rivolto agli Istituti Professionali accreditati ai sensi della normativa regionale vigente, costituirà l'offerta formativa della Regione Campania di percorsi di IeFP per il triennio 2023/2026 e dovrà garantire a tutti i giovani coinvolti l'opportunità di conseguire - in esito ai percorsi - una Qualifica Professionale Triennale nel rispetto delle aspettative e delle differenti modalità di apprendimento dei singoli discenti e la spendibilità del relativo titolo nel mercato del lavoro correlato.

L'offerta sussidiaria delle Istituzioni scolastiche di Istruzione Professionale è finalizzata all'integrazione, ampliamento e differenziazione dei percorsi e degli interventi di cui all'art. 4, comma 4, del D. Lgs. 61/2017, in rapporto alle esigenze e specificità territoriali, per dare la possibilità ai giovani in uscita dal primo ciclo di istruzione di accedere ai percorsi del secondo ciclo avendo l'opportunità di scegliere tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di IeFP.

Gli interventi oggetto del presente atto sono finalizzati a:

- accrescere l'offerta formativa di percorsi Triennali di IeFP attraverso una programmazione pluriennale che assicuri stabilità e continuità dell'offerta formativa sul territorio e miglioramento continuo dei servizi, al fine di consentire alle famiglie di orientarsi in un quadro dell'offerta chiaro e stabile;
- promuovere il successo scolastico formativo e, pertanto, la riduzione della dispersione scolastica e formativa, al fine di incrementare il numero di giovani avviati a percorsi di qualifica professionale, nelle more della definizione degli standard formativi regionali, in osservanza dei livelli essenziali delle prestazioni definiti dal D. Lgs n. 226/2005;
- realizzare un'efficace risposta ai fabbisogni professionali in coerenza con la domanda formativa professionale espressa dal sistema economico nell'ambito del territorio di riferimento;

Con il presente Avviso si intende, altresì, ampliare l'offerta regionale di IeFP in sussidiarietà ad integrazione con l'offerta realizzata dalle Agenzie Formative.

(Art.2)
 Tipologia di intervento

L'avviso è finalizzato a sostenere l'offerta sussidiaria programmata dagli Istituti Professionali attraverso misure di sistema che riguardano il nuovo assetto organizzativo e didattico.

Gli Istituti Professionali attivano percorsi di IeFP in classi autonome, non integrate negli ordinari percorsi quinquennali, che assumono gli standard formativi e la regolamentazione dell'ordinamento dei percorsi di IeFP.

Gli I.P. potranno candidarsi con specifico ed esclusivo riferimento alle Figure Professionali del "Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale" recepito dalla Regione Campania con D.G.R. n. 295 del 15/06/2020 - in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 01/08/2019 - di seguito elencate:

INDICE DELLE FIGURE

FIGURE	INDIRIZZI
1. OPERATORE AGRICOLO	Gestione di allevamenti Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini Gestione di aree boscate e forestali
2. OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	
3. OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA	
4. OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	
5. OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici Manutenzione e riparazione della carrozzeria Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia Riparazione e sostituzione di pneumatici
6. OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DEI MATERIALI LAPIDEI	
7. OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO, DEI METALLI PREZIOSI O AFFINI	
8. OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI DI PELLETTERIA	
9. OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	
10. OPERATORE DEL BENESSERE	Erogazione di trattamenti di acconciatura Erogazione dei servizi di trattamento estetico
11. OPERATORE DEL LEGNO	
12. OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE	
13. OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA	
14. OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande

FIGURE	INDIRIZZI
15. OPERATORE DELLE CALZATURE	
16. OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno Lavorazione e produzione lattiero e caseario Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne Lavorazione e produzione di prodotti ittici Produzione di bevande
17. OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE	
18. OPERATORE DELLE PRODUZIONI TESSILI	
19. OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI	
20. OPERATORE EDILE	Lavori generali di scavo e movimentazione Costruzione di opere in calcestruzzo armato Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione Lavori di rivestimento e intonaco Lavori di tinteggiatura e cartongesso Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile
21. OPERATORE ELETTRICO	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato
22. OPERATORE GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE	
23. OPERATORE GRAFICO	Impostazione e realizzazione della stampa Ipermediale
24. OPERATORE INFORMATICO	
25. OPERATORE MECCANICO	Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione Saldatura e giunzione dei componenti Montaggio componenti meccanici Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti
26. OPERATORE MONTAGGIO E MANUTENZIONE IMBARCAZIONI DA DIPORTO	

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), da erogarsi in sussidiarietà di cui all'Accordo Stato - Regioni e Province autonome del 24 settembre 2015 recepito con D.G.R. n. 617/2016, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 226/2005, dovranno avere una durata di 1056 **ore** per ciascuna annualità e una durata complessiva pari a 3.168 **ore**, di cui una parte realizzata in "alternanza" e/o in impresa formativa simulata con le modalità indicate nel Formulario (all. C).

In relazione alle modalità di realizzazione delle attività formative e alla loro durata, l'Ufficio regionale competente potrà prevedere disposizioni derogatorie nel caso del perdurare dell'emergenza epidemiologica covid-19.

(Art.3)

Soggetti ammessi a partecipare

I progetti formativi possono essere presentati e realizzati dagli Istituti Professionali con sede in Regione Campania, accreditati ai sensi della normativa regionale vigente, interessati ad attivare nell'anno scolastico 2023/2024 percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

Gli Istituti Professionali potranno candidarsi, in qualità di Soggetto proponente, con le modalità e con i tempi di cui al successivo art. 7).

(Art. 4)

Soggetti Destinatari

I destinatari degli interventi formativi sono i giovani di età inferiore ai 19 anni in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione. Sono ammissibili quali destinatari anche i giovani che non hanno conseguito o non sono in grado di dimostrare di aver conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, purché inseriti in un percorso finalizzato al conseguimento del titolo di licenza media in contemporanea con la frequenza del percorso di Iefp. La licenza media dovrà essere conseguita dal/dalla ragazzo/a nell'anno scolastico e formativo precedente a quello di ammissione all'esame di qualifica del percorso di Iefp.

(Art. 5)

Modalità di articolazione delle proposte progettuali

I percorsi di IeFP dovranno fare riferimento alle **Qualifiche Professionali** inserite nel Repertorio Nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui all'accordo in Conferenza Stato Regioni del 1° agosto 2019.

I percorsi dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- a) avere durata pari a 1.056 ore, per ciascuna annualità, di cui una parte realizzata in "alternanza" e/o in impresa formativa simulata con le modalità indicate nel Formulario (all. C);
- b) essere progettati nel rispetto dei Livelli Essenziali di Prestazioni (LEP), fissati dal Capo III del D.lgs. n.226/2005;
- c) essere rivolti esclusivamente ai giovani individuati dall'art. 4 (Destinatari) del presente Avviso;
- d) garantire l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali, così come definite nel Repertorio nazionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019.

Gli interventi dovranno, inoltre, essere progettati e realizzati nel rispetto degli indirizzi forniti da questa amministrazione Regionale - per quanto applicabili - per mezzo della D.G.R. n. 314/2016, ossia mediante:

- rispetto della corrispondenza univoca tra Unità di Competenza e Unità Formativa;
- progettazione didattica di dettaglio riferita a ciascuna conoscenza e/o abilità di cui allo standard professionale individuato dall'Accordo Stato - Regioni e Province autonome del 1° agosto 2019;
- eventuale attivazione di procedure finalizzate al riconoscimento di crediti formativi;
- prevedere metodologie didattiche idonee a favorire un approccio individualizzato che tenga conto delle caratteristiche dei singoli destinatari degli interventi, al fine di colmare gli eventuali *gap* del singolo allievo o per rafforzare alcune specifiche competenze;
- prevedere la realizzazione delle attività di applicazione pratica mediante partecipazione del singolo discente a contesti produttivi diversificati, mediante rotazione presso una o più imprese;

- prevedere le modalità di svolgimento delle attività pratiche - laboratoriali mediante articolazione didattica di dettaglio delle specifiche modalità in cui saranno acquisite le abilità/capacità previste dallo standard professionale del profilo oggetto di candidatura.

Al termine della prima annualità e seconda annualità è prevista una valutazione per l'accesso all'anno successivo; al termine della seconda annualità la valutazione dovrà concludersi con il rilascio della certificazione attestante l'assolvimento dell'obbligo scolastico, secondo i modelli indicati nel Decreto Ministeriale n. 9/2010.

Il terzo anno è finalizzato al consolidamento degli standard formativi connessi alle competenze tecnico-professionali e mira al completamento formativo e all'autonomia della persona in vista del futuro ruolo professionale.

Ogni percorso formativo si compone di più Unità Formative, ciascuna delle quali conduce all'acquisizione della rispettiva Unità di Competenza.

Al termine dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale è previsto l'esame di qualifica – con una Commissione nominata ai sensi del D.D. n. 134/2014 e ss.mm.ii. e del Decreto Ministeriale 30 giugno 2015, per verificare se l'allievo possiede i requisiti educativi, culturali e professionali necessari per il conseguimento del titolo (art. 6.1.3 del Decreto Ministeriale 30 giugno 2015) - a conclusione del quale è previsto il rilascio dell'Attestato di qualifica o, in caso di acquisizione parziale delle competenze previste, di Attestato delle Competenze, secondo i modelli adottati con l'Accordo in Conferenza Stato – Regioni del 1° agosto 2019, recepito con Decreto Ministeriale n. 56 del 07 luglio 2020.

In riferimento alle “**Competenze tecnico-professionali**”, al fine di consentire agli allievi di raggiungere un'adeguata competenza professionale di settore, riconosciuta dal mercato del lavoro locale, attraverso l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a fronteggiare le reali situazioni di lavoro caratterizzanti lo specifico processo produttivo o di servizio scelto, gli esiti di apprendimento attesi al termine del triennio dovranno evidenziare l'acquisizione di tutte le competenze segnalate in Profilo, come da Accordo Stato - Regioni del 1° agosto 2019, e precisamente dovranno essere padroneggiate dagli allievi le:

- COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE;
- COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI, qualora il profilo si articoli su più indirizzi;
- COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE L'INDIRIZZO.

Tutte le “*Competenze*” sono declinate in “*Abilità*” e “*Conoscenze*”, pertanto, è cura del Soggetto Proponente esplicitare, già in fase progettuale, i contenuti per la formazione nell'ambito dello specifico percorso, sia in termini di attività laboratoriali che di saperi, coerenti, al fine di consentire ai discenti di “*sapere, saper fare e saper essere*”.

(Art. 6)

Risorse finanziarie

Per le misure di cui al presente Avviso ciascun Istituto Professionale Statale ammesso al finanziamento sarà beneficiario di euro 90.000,00 per i 3 anni di percorso, comprensivi delle spese necessarie per il pagamento del gettone di presenza ai componenti delle commissioni d' esame per il conseguimento della qualifica professionale (terzo anno). L'ammontare assegnato a ciascun anno di percorso è indicato dall' istituzione scolastica che potrà modulare i piani economici in coerenza con le attività progettate per ciascuna annualità. Eventuali economie realizzate sulle attività svolte potranno essere utilizzate per la progettazione esecutiva degli anni successivi o dovranno essere restituite restituite alla Regione Campania al termine del percorso triennale.

Gli Istituti Professionali Paritari non hanno accesso al finanziamento.

(Art. 7)

Modalità e termini per la presentazione delle istanze di partecipazione

Gli Istituti Professionali possono presentare proposta progettuale di percorso Iefp riferito ad una figura professionale coerente con l'indirizzo di studi ai sensi dell'allegato 4 del Decreto MIUR 24/05/2018 n. 92 relativo al Decreto legislativo n. 61/2017, art. 3 comma 3. Nel caso di figura professionale con più indirizzi dovrà essere scelto almeno un indirizzo.

L'invio delle proposte progettuali, recanti la dicitura **“Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di i.ef.p. realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali per il triennio 2023/26”**, deve avvenire entro il 12 dicembre 2022 alle ore 23,59 tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dedicato iefp2021@pec.regione.campania.it all'attenzione dell'Ufficio regionale Istruzione della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, utilizzando la domanda di partecipazione (all. B), da trasmettere unitamente al Formulario di progettazione (all.C) ed al Piano Economico (all. D), tutti in **formato PDF, firmati digitalmente**.

Nel caso di presentazione di più proposte progettuali, gli Istituti Professionali dovranno inviare, per ciascuna di esse, separata domanda di partecipazione.

Per gli Istituti Paritari non è prevista la compilazione e l'invio del Piano Economico (all.D).

(Art. 8)

Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione

La verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute e la valutazione delle proposte progettuali ammissibili verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Dirigente della UOD Istruzione.

Le istanze devono essere, a pena di esclusione:

- presentate dagli Istituti Professionali accreditati ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 17 maggio 2018 - art. 7, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, e della normativa regionale vigente;
- firmate digitalmente dal rappresentante legale dell'Istituto;
- inviate nel termine e con le modalità di cui all'art. 7);
- complete di domanda di partecipazione (all. B) della proposta progettuale (all. C) e del Piano Economico (all. D) in **formato pdf** – riferite ad unico percorso professionale, coerente con l'indirizzo di studi.

I progetti pervenuti sono sottoposti a verifica di ammissibilità per accertarne il rispetto dei requisiti formali e delle modalità di presentazione puntualmente indicati nell'Avviso.

I progetti ritenuti ammissibili saranno sottoposti alla successiva fase di valutazione tecnica secondo i seguenti criteri:

- 1) Qualità e coerenza progettuale (max 60 punti)
 - a. chiarezza espositiva, completezza e univocità delle informazioni presenti nel formulario (5 punti)
 - b. architettura del progetto (coerenza interna, coerenza degli obiettivi formativi e progettuali con quanto previsto nell'avviso) (25 punti)
 - c. articolazione esecutiva dell'attività formativa (contenuti, metodologie, organizzazione e logistica) (30 punti)
- 2) Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità (max 40)
 - a. innovatività del progetto in relazione a procedure-metodologie-strumenti di attuazione dell'articolazione progettuale, strategie organizzative e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni (40 punti)

Il punteggio massimo conseguibile sarà quindi pari a 100 punti.

I progetti valutati sono idonei qualora raggiungano almeno il punteggio di 60/100.

In caso di parità di punteggio, si procederà al finanziamento del progetto che ha riportato il punteggio più elevato nel criterio "Qualità e coerenza progettuale".

In caso di presentazione di più proposte progettuali da parte del medesimo Istituto Professionale, il finanziamento potrà essere assegnato ad un solo progetto sulla base del punteggio ottenuto.

(Art. 9)

Attribuzione dei punteggi ai fini della selezione

Agli esiti delle procedure di ammissibilità e valutazione delle istanze, con apposito decreto dirigenziale, saranno approvati:

- l'elenco delle proposte progettuali inammissibili per carenza dei requisiti formali richiesti, con indicazione dei motivi di esclusione;
- l'elenco dei progetti ammissibili presentati dagli Istituti Professionali Statali e relativo punteggio, con espressa indicazione dell'ammissione al finanziamento;
- l'elenco dei progetti ammissibili presentati dagli Istituti Professionali Paritari e relativo punteggio.

Gli Istituti Professionali beneficiari del finanziamento hanno l'obbligo di inserire i percorsi formativi nell'offerta formativa online.

(Art. 10)

Progetti formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali senza il finanziamento regionale

Gli Istituti Professionali, nel caso in cui il progetto presentato sia idoneo ma non finanziato, possono realizzare il percorso progettuale di IeFP anche senza il finanziamento regionale secondo le modalità previste dall'art. 5) del presente Avviso.

In tal caso, gli I.P. interessati devono, entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del decreto dirigenziale che approva gli esiti delle procedure di ammissibilità e valutazione delle istanze, darne comunicazione all'Ufficio Istruzione della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili tramite la PEC dedicata.

Le comunicazioni pervenute saranno oggetto di decreto dirigenziale di presa d'atto da parte della Regione Campania al fine della nomina delle Commissioni d'esame e dell'inserimento nell'offerta formativa on line.

I percorsi avviati senza finanziamento regionale possono essere soggetti ai controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertarne la regolarità nonché la conformità degli stessi alle finalità programmate, come previsto dall'art. 13).

(Art.11)

Spese ammissibili e rendicontazione

Le misure oggetto di finanziamento sono:

- potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro, con specifico riferimento alle azioni di tutoraggio;
- l'utilizzo di laboratori di pratica professionale di eccellenza presso scuole, università o imprese;
- coinvolgimento di esperti e professionalità provenienti dal mondo del lavoro;

all. A)

- le attività relative alla realizzazione del progetto formativo di seguito elencate: progettazione, coordinamento, esami di qualifica, rendicontazione.

La gestione delle procedure di erogazione e rendicontazione delle somme spettanti è affidata ad una Istituzione Scolastica Polo la quale, in stretta collaborazione con l'ufficio regionale competente,

provvederà all'erogazione degli anticipi e dei saldi in coerenza con i piani economici delle singole annualità progettuali. La rendicontazione delle spese è a costi reali.

(Art. 12)

Erogazione del finanziamento

Per ciascun anno di corso, a seguito dell'invio della comunicazione di avvio delle attività, della progettazione esecutiva e del relativo Piano economico, sarà erogato il 70% dell'importo indicato nel Piano stesso. La restante parte, al netto di eventuali economie sarà erogata con la richiesta del saldo da inviarsi, a conclusione di ciascun percorso annuale, corredata del modello che sarà messo a disposizione delle istituzioni scolastiche, nel quale saranno evidenziate le spese sostenute e quietanzate pari al 90% dell'anticipo ricevuto.

(Art. 13)

Monitoraggio e controllo

La Regione effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i finanziamenti. Pertanto, è facoltà della Regione effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase del progetto.

(Art. 14)

Revoca del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente avviso e nei casi stabiliti con successivo atto provvedimentale.

(Art. 15)

Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente pro tempore della UOD Istruzione. Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul portale della Regione Campania.

Tutte le comunicazioni tra l'Attuatore e la Regione Campania dovranno avvenire mediante posta elettronica, al seguente indirizzo di posta dedicato iefp2021@pec.regione.campania.it

(Art. 16)

Tutela della Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 il trattamento dei dati personali forniti dalle Istituzioni Scolastiche partecipanti alla presente procedura, o comunque acquisiti dall'Ufficio, è finalizzato unicamente all'espletamento della presente procedura ed avverrà con l'utilizzo di sistemi, anche informatizzati, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Titolare del trattamento è il Dirigente p.t. della UOD 01 della DG 50.11. Gli elenchi

all. A)

dei soggetti ammessi al finanziamento saranno pubblicati secondo la normativa vigente. Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt, 15 e ss. del Regolamento).

(Art. 17)

Indicazione del Foro Competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Napoli.

(Art. 18)

Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali in materia.